



*COMUNE DI BOLOGNA*

Collettivo Decentrato Integrativo per il personale con Contratto Scuola per la Scuola dell'infanzia e per l'Area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola territorio Quadriennio normativo 2006-2009 e definizione della parte economica per gli anni scolastici 2007-2008 / 2008-2009.

A seguito del parere favorevole, relativo alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, espresso dal Consiglio dei Revisori dei Conti in data 26/05/2008 sul testo dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, sottoscritta in data 23/05/2008 dall'Amministrazione comunale, dalle RSU e dalle Organizzazioni Sindacali territoriali CGIL FP, CISL FPS e UIL FPL, nonché a seguito dell'autorizzazione al Direttore Generale, avv. Marcello Napoli, in qualità di Presidente della Delegazione trattante del Comune di Bologna, alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo (disposizione del Sindaco PG n. 137104/2008), il giorno 09/06/2008 ha avuto luogo l'incontro tra:

- La Delegazione Trattante di parte pubblica del Comune di Bologna per la contrattazione decentrata integrativa del comparto scuola, che risulta essere così costituita:
  - Direttore Generale, o delegato della Direzione Generale, in qualità di Presidente della delegazione;
  - Direttore del Settore Personale e Organizzazione;
  - Direttore del Settore Istruzione e Politiche delle differenze;
  - Con funzioni di supporto tecnico alla delegazione: Responsabile tecnico delle Relazioni sindacali;
- La Delegazione Trattante di parte sindacale, così costituita:
  - i rappresentanti della RSU del Comune di Bologna
  - i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali CGIL FP, CISL FPS e UIL FPL

Al termine della riunione, le parti hanno sottoscritto l'allegato CCDI relativo al personale del Comune di Bologna – contratto Scuola - per la Scuola dell'infanzia e per l'Area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola territorio

Bologna, lì 09/06/2008

**Per L'Amministrazione Comunale**

Direttore Generale, o delegato della Direzione Generale,  
in qualità di Presidente della delegazione

F.to Marcello Napoli

Direttore del Settore Personale e Organizzazione

F.to Giancarlo Angeli

Direttore del Settore Istruzione e Politiche delle differenze

F.to Pompilia Pepe

**Per le OOSS**

Firmato RSU ADI

Firmato UIL FPL

Firmato CISL FPS

Firmato CISL FPS

Firmato CGIL FP

Firmato RSU RdB

**Contratto Collettivo Decentrato integrativo per il personale con CCNL Scuola per la Scuola dell'infanzia e per l'Area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola territorio  
Quadriennio normativo 2006-2009 e definizione della parte economica per gli anni scolastici  
2007-2008 / 2008-2009**

Le parti convengono di dare corso all'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto scuola con i necessari adeguamenti per la specificità del sistema scolastico del Comune di Bologna.

**Ambito di applicazione**

Le parti convengono che le aree di applicazione del presente ccdi sono le seguenti, come già individuate dal CCDI del 29/9/2000:

1. Scuola dell'infanzia: personale con qualifica di insegnante scuola dell'infanzia assegnato alle scuole dell'infanzia comunali;
2. Area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola territorio (così detta "terza area"): personale con qualifica di insegnante scuola dell'infanzia, insegnante scuola elementare, insegnante istituti superiori in servizio presso i Quartieri (sostegno handicap e SET), il Settore Istruzione (aule didattiche museali), il Settore personale e Organizzazione (CSF) e altri servizi in cui svolgano funzione docente.

**A) Relazioni sindacali**

Le procedure, le modalità, i tempi e i soggetti delle relazioni sindacali per il personale del presente contratto sono quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

In base all'art.4 c. 2 del CCNL EELL del 22/01/2004, entro 30 giorni dalla sottoscrizione definitiva del nuovo CCNL Scuola va prevista la costituzione della delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative su tutti gli istituti rimessi a livello di contratto collettivo decentrato integrativo e la convocazione, entro 30 giorni dalla presentazione della piattaforma, della delegazione di parte sindacale composta, in base all'art. 10 c.2 del CCNL EELL 1/4/1999, dalle RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL di Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Le materie oggetto di Contrattazione decentrata integrativa, concertazione/partecipazione e informazione sono, per quanto applicabile, quelle previste dal CCNL della Scuola.

In particolare,

sono materie di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente:

- a) la ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica costituito secondo il Contratto Nazionale della Scuola seppur con gli adattamenti resi necessari dall'appartenenza al Comparto Enti Locali;
- b) criteri generali della mobilità;
- c) interventi formativi del personale
- d) criteri generali per la garanzia e il miglioramento degli ambienti di lavoro

sono materie di informazione preventiva e quindi di possibile concertazione a livello di ente:

- e) determinazione degli organici della scuola e formazione delle classi
- f) criteri per il passaggio dei dipendenti per effetto di trasferimento di attività o di disposizioni

legislative

g) andamento dei processi occupazionali

h) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, accordi di programma, intese stipulati dall'Amministrazione

Tali materie sono gestite a livello di ente sia per le Scuole dell'infanzia sia per l'Area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola territorio.

È materia di informazione successiva, gestita direttamente dalle direzioni dove opera il personale, la consuntivazione del personale utilizzato nelle attività e nei progetti.

## **B) Parte economica**

### **Fondo dell'istituzione scolastica**

Le parti concordano di mantenere i parametri previsti fino al 31/12/2007 su 4/12 (da settembre a dicembre 2007) e di adottare i criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del fondo di cui all'art. 1 della Sequenza contrattuale (sottoscritta in data 8/4/2008) ai sensi degli art.85 e 90 del CCNL Scuola del 29/11/2007 a decorrere dall'1/1/2008 per l'a.s. 2007/2008 su 8/12 e per gli a.s. successivi su 12/12.

Pertanto il fondo viene così quantificato:

1. Da settembre 2007 a dicembre 2007 (4/12)

Scuola infanzia

<b>Articolo</b>	<b>Quota pro capite</b>	<b>mensilità</b>	<b>da settembre a dicembre 2007</b>
<b>numero docenti</b>			<b>482</b>
Art. 28 CCNI 31-08-1999	357,91	4 su 12	57.504,21
Art. 82 lett A CCNL	13,84	4 ,4	29.351,87
Art. 14 lettera C CCNL 2001(ex quota fondo sviluppo professionale)	81.063,10	4 su 12	27.021,03
<b>totale</b>			<b>113.877,11</b>

Area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola territorio

<b>Articolo</b>	<b>Quota pro capite</b>	<b>mensilità</b>	<b>da settembre a dicembre 2007</b>
<b>numero docenti</b>			<b>130</b>
Art. 28 CCNI 31-08-1999	357,91	4 su 12	15.509,43
Art. 82 lett A CCNL	13,84	4,4	7.916,48
Art. 14 lettera C CCNL 2001(ex quota fondo sviluppo professionale)	10.330,00	-	3.443,33
			<b>26.869,25</b>

2. Da gennaio 2008 ad agosto 2008 (8/12)

**per le scuole dell'infanzia**

euro 802,00 \* n. insegnanti dell'organico di diritto su 8/12

L'organico che viene utilizzato per la costituzione del fondo è l'organico di diritto previsto per ogni anno scolastico. Per organico di diritto si intendono i posti su sezione e i posti sul sostegno all'handicap calcolati secondo i criteri di cui all'accordo del 28/8/2006.

**per la cosiddetta terza area**

euro 802,00 \* n. insegnanti in servizio su 8/12

3. In analogia con il contratto dello stato, si riconosce inoltre un incremento del fondo legato ai **punti di**

**erogazione** del servizio sul territorio. Tale incremento viene calcolato su 8/12 per l'anno scolastico 2007-2008, sull'intero anno scolastico a decorrere dall'anno scolastico successivo.

Per la specificità dell'organizzazione del Comune di Bologna i punti di erogazione del servizio per **la scuola dell'infanzia** sono da identificarsi nei 9 quartieri. L'incremento per i nove punti di erogazione si quantifica in 37.413 euro cui si sommano ulteriori 22.587 euro che vanno a differenziare i punti di erogazione in base al numero di sezioni come da tabella allegata (allegato A).

Per l'anno scolastico 2007-2008 la quota complessiva, pari a 8/12, è di euro 39.997.

Per la cosidetta terza area si individua un unico punto di erogazione del servizio che si identifica con l'intero territorio comunale. L'incremento si quantifica in complessivi 4.157 euro per anno scolastico cui si sommano ulteriori 7843 che saranno distribuiti nella misura di euro 5.000 per l'handicap e 7.000 per il restante personale in ragione della diversa complessità del punto di erogazione (allegato B).

Per l'anno scolastico 2007-2008 la quota complessiva, pari a 8/12, è di euro 8.000 che saranno distribuiti come da punto precedente in maniera proporzionale.

	parametro per addetto	organico	totale	punti erogazione servizio	totale punti erogazione	TOTALE	<b>TOTALE 8 / 12</b>
scuola infanzia	802,00	482	386.564,00	9	60.000,00	446.564,00	<b>297.709,33</b>
terza area	802,00	130	104.260,00	1	12.000,00	116.260,00	<b>77.506,67</b>

#### 4. Totale 12/12 a.s. 2007-2008

	totale 4/12 punto 1	totale 8/12 punto 2 e 3	totale fondo a.s. 2007-2008
scuola infanzia	113.877,11	297.709,33	<b>411.586,45</b>
terza area	26.869,25	77.506,67	<b>104.375,91</b>

Il fondo mantiene la sua definizione per anno scolastico.

Nell'ambito delle risorse complessive del fondo si confermano le quote di euro 81.063,10 per le scuole dell'infanzia (ex art. 14 lett. C del CCNL 2001, ex quota fondo sviluppo professionale) ed euro 10.330,00 per la cosidetta terza area (Integrazione ex ccddi 29.9.00) da destinare all'acquisto di beni e servizi finalizzati allo sviluppo del sistema scolastico comunale. Tali risorse sono previste nel bilancio del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze.

Per gli anni scolastici successivi si applicano i parametri di cui al punto 2 e 3 su 12/12 salvo diverse disposizioni contrattuali.

#### **Attività da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica**

La programmazione delle attività retribuibili con il fondo è deliberata dagli organi collegiali secondo le rispettive competenze.

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e le procedure, sono quelle previste, per quanto applicabile, dall'art. 88 del vigente CCNL, comprese eventuali attività di ricerca educativo-didattica funzionale allo sviluppo dei processi di innovazione.

Durante il calendario scolastico (1 settembre- 30 giugno) per l'area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola territorio le attività retribuibili sono esclusivamente le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (euro 17,50/h). Nel mese di luglio le eventuali ore aggiuntive sono retribuite come ore di insegnamento o come ore funzionali all'insegnamento a seconda della reale natura della prestazione.

#### **Residui del fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse del fondo che risultino non utilizzate con relazione all'anno scolastico di riferimento sono utilizzate nell'anno scolastico successivo

## Fondo per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

Ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL, nel caso in cui non trovino attivazione le funzioni strumentali nell'anno di assegnazione delle relative risorse, queste ultime potranno essere utilizzate nell'anno scolastico successivo, con le medesime finalità

### Area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola-territorio

Le risorse utilizzabili per le funzioni strumentali sono quelle complessivamente spettanti sulla base dell'applicazione dell'integrativo 28.9.2000 ovvero euro 18.902,32.

Tali funzioni strumentali sono identificate dal collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa che ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le stesse non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento.

I relativi compensi sono definiti dalla contrattazione a livello di istituzione scolastica.

### Scuole dell'infanzia

Il fondo per le funzioni strumentali per l'anno scolastico 2007-2008 ammonta ad euro 54.000, così ripartite tra i quartieri:

QUARTIERE	N. FUNZIONI STRUMENTALI	FONDO FUNZIONI STRUMENTALI
BORGO P.	3	4500
NAVILE	6	9000
PORTO	3	4500
RENO	4	6000
S. DONATO	3	4500
S. STEFANO	5	7500
S. VITALE	4	6000
SARAGOZZA	4	6000
SAVENA	4	6000
TOTALE	36	54000

Tali funzioni strumentali sono identificate dal collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le stesse non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento.

La quantificazione economica di ogni funzione è definita a livello di quartiere e non potrà comunque prevedere compensi unitari inferiori a 1000 euro.

Anche le risorse da utilizzare per i compensi spettanti agli insegnanti che svolgono la funzione di tutoraggio ai neoassunti saranno reperite nell'ambito delle risorse previste per il fondo delle funzioni strumentali. Il compenso previsto per tale attività si quantifica nella quota forfettaria di 500 euro per tutoraggio su un minimo di 2 e un massimo di 3 neoassunti.

### **C) Parte normativa.**

#### **Attività di formazione e aggiornamento**

Le attività di formazione e aggiornamento nei contenuti e modalità sono definite dal collegio dei docenti, su proposta del coordinamento pedagogico dei Quartieri e sulla base delle decisioni espresse dai Collegi dei docenti di ogni Quartiere al termine dell'anno precedente, di norma sulla base delle iniziative formative proposte dal Settore Istruzione, da altri Settori ed eventualmente delle proposte elaborate autonomamente dal collegio docenti previa valutazione del coordinamento pedagogico. Anche il Consiglio di intersezione può proporre iniziative di aggiornamento e formazione da sottoporre al collegio dei docenti nel quadro di un programma complessivo di quartiere per rispondere ad esigenze specifiche emerse nell'ambito del singolo plesso.

Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la

partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio solo qualora ci sia la possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio e a condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. Nel caso di richiesta di fruizione da parte di più insegnanti in servizio nella stessa scuola, il responsabile del servizio valuta quali insegnanti possono fruire dei permessi sulla base delle esigenze formative del personale e del piano formativo deliberato dal collegio dei docenti.

Il dirigente scolastico assicura, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione.

Le stesse opportunità devono essere offerte al personale docente che partecipa in qualità di formatore, esperto e animatore ad iniziative di formazione.

### **Disposizioni finali**

Il presente contratto abroga ogni precedente accordo ad eccezione dei seguenti:

- Accordo relativo al personale della così detta Terza Area del 27/03/2006
- Procedure per l'assegnazione delle sedi alle insegnanti di scuola infanzia del 22/5/2007
- Insegnanti della scuola dell'infanzia: accordo su organici e percorsi di stabilizzazione delle sedi del 28/8/2006
- Accordo sugli ambiti di applicazione del CCNL scuola e gestione della mobilità del 15/11/2001
- Mobilità degli insegnanti della scuola dell'infanzia accordo del 5/6/2004 e successiva integrazione del 20/5/2004

Bologna, 09/06/2008

## Allegato A

quartiere	sezioni scuola infanzia	quota per quartiere	quota su 8/12
BORGIO P.	18	4.780,55	3.187,03
NAVILE	38	10.278,18	6.852,12
PORTO	17	4.780,55	3.187,03
RENO	23	7.648,88	5.099,25
S. DONATO	15	4.780,55	3.187,03
S. STEFANO	30	7.648,88	5.099,25
S. VITALE	18	4.780,55	3.187,03
SARAGOZZA	22	7.648,88	5.099,25
SAVENA	22	7.648,88	5.099,25
<b>totale</b>	<b>203</b>	<b>59.995,90</b>	<b>39.997,27</b>

fasce	euro per fascia
da 10 a 20	4.780,55 quota base + 15%
da 21 a 30	7.648,88 quota base + 60%
da 31a 40	10.278,18 quota base + 115%

## Allegato B

ambiti di attività	quota complessiva
handicap	5.000,00
aule didattiche decentrate e set	1.195,00
aule didattiche centrali	5.122,00
informatica (csf+ssiet)	683,00
<b>totale</b>	<b>12.000,00</b>

**Nota congiunta ad integrazione dell'accordo del 9/6/2008**  
**Attività da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica**

Per il personale dell'area del diritto allo studio e dell'integrazione scuola territorio che svolge attività frontale di sostegno all'handicap nelle scuole dello stato, durante il calendario scolastico (1 settembre- 30 giugno) le attività retribuibili sono le attività aggiuntive di insegnamento (euro 35,00/h) o le attività funzionali all'insegnamento (euro 17,50/h).

Bologna, 25/11/2008

Per l'A.C.

per le OO.SS.

Direttore Generale – Napoli Marcello	Firmato RdB RSU
Direttore Settore P&O – Angeli Giancarlo	Firmato CISL FPS
Direttrice Settore Istruzione – Pepe Pompilia	Firmato UIL FPL
	Firmato CGIL
	Firmato RSU ADI